

La sottoscritta Cristina Renna, Revisore Unico del Comune di Lograto, nominata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 30/11/2021, esamina, per la redazione del presente parere, la proposta di delibera concernente:

“APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) DEL COMUNE DI LOGRATO PER IL TRIENNIO 2023/2025”,

che sarà sottoposta all’approvazione della Giunta Comunale.

Il Revisore Unico dei conti,

premesse

- che con provvedimento datato 8 maggio 2018 sono state emanate dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione le Linee di indirizzo per la predisposizione dei Piani dei fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche, pubblicate in Gazzetta Ufficiale nr. 173 del 27.07.2018;
- che l’art. 6 e 6 ter del D.lgs. 165/2001, così come modificato dall’art. 4 del D.Lgs. 75/2017, ha introdotto il superamento del tradizionale concetto di “dotazione organica” che, come indicato nelle citate linee di indirizzo, si sostanzia in un valore finanziario di spesa massima sostenibile previsto dalla vigente normativa per gli Enti Locali rappresentato dal limite di spesa del personale media riferita al triennio 2011-2013 ex art. 1, commi 557 e successivi, Legge 296/2006;
- che l’art. 91 del d.lgs. 267/2000 dispone che, ai fini della funzionalità ed ottimizzazione delle risorse, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale,

visto

- l'articolo 33, comma 2, del d.l. 34/2019 per effetto del quale i comuni potranno procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell’equilibrio di bilancio asseverato dall’organo di revisione, sino ad una spesa complessiva, per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto dell’anno precedente a quello in cui viene prevista l’assunzione, considerate al netto del FCDE stanziato in bilancio di previsione;
- il Decreto attuativo del 17 marzo 2020, ad oggetto: “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni”, pubblicato nella GU del 27.04.2020, che definisce le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i Comuni che si collocheranno al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché del valore soglia superiore, cui convergeranno i Comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore;
- il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, conv. dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, al cui art. 6 è prevista per i comuni con più di cinquanta dipendenti l’adozione del Piano integrato di attività e organizzazione;

- l'art. 1, comma 1, del D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81, che prevede, tra l'altro, la soppressione dell'adozione del Piano triennale del fabbisogno del personale, in quanto assorbito in apposita sezione del Piano integrato di attività e organizzazione

DATO ATTO che il Comune di Lograto, nel rispetto della citata normativa, risulta nella fascia demografica degli Enti con popolazione compresa fra 10.000 e 59.999 abitanti, con un valore soglia pari al 27% (art. 4 tabella 1 DM 17.03.2020),

considerato

- che il rapporto tra la spesa del personale risultante dall'ultimo rendiconto approvato (anno 2022) rispetto alla media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati si attesta al 24,77%;
- che pertanto la possibilità dell'incremento della spesa per il personale assunto a tempo indeterminato per l'anno 2023 risulta pari a € **19.688,15**;
- che, ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge 296/2006, l'Ente è tenuto a rispettare, nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno del personale, il contenimento delle spese per il personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013;
- che detto valore medio, comprensivo degli oneri riflessi, risulta pari a € **474.350,50**;

tenuto conto

delle necessità rappresentate dai Responsabili di Unità, per il raggiungimento degli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione economico-finanziaria e per assicurare lo svolgimento dei compiti istituzionali delle medesime Unità Organizzative,

vista

la sezione relativa al Piano triennale del fabbisogno di personale 2023-2025 del PIAO allegato alla proposta di delibera di cui trattasi, da cui si evidenzia una maggiore spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato, ai sensi del comma 2 dell'art. 33 del dl 34/2019, per l'importo pari a € **16.320,62**;

constatato

- che la spesa per l'attuazione del piano rientra nei limiti previsti dal comma 2 dell'art. 33 del dl 34/2019 e dal DPCM del 17/03/2020;
- che la stessa spesa rispetta il limite rappresentato dal valore medio della spesa per il personale riferita al triennio 2011-2013, ai sensi del comma 557-quater, dell'art. 1 della legge 296/2006;
- che risultano rispettati gli obiettivi di finanza pubblica, di cui all'art. 1, comma 820 e segg, della legge 145/2018 oltre che l'equilibrio pluriennale di bilancio,

considerato, inoltre che le assunzioni a tempo determinato rivestono carattere eccezionale e temporaneo e che per le stessa continuano ad applicarsi le disposizioni previste dal DL 78/2010,

visto

- il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs, 267/2000 espresso dal Segretario comunale;
- il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D,Lgs. 267/2000 espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario,

esprime parere favorevole

all'adozione dell'atto in questione.

Brescia, 10 Agosto 2023

Il Revisore dei conti
Dott.ssa Cristina Renna